



Sereno o poco nuvoloso con temperature in aumento sia le minime (17-19°) che le massime che potranno talvolta raggiungere anche i 32-33°.

Controllare il meteo periodicamente per regolarsi nell'effettuare eventuali trattamenti.

NOTA TECNICA

USO DEL PRINCIPIO ATTIVO "DIMETOATO"

Dopo il parere positivo del Servizio Fitosanitario Nazionale, è arrivato il decreto del Ministero della Salute che inserisce il principio attivo "Dimetoato", oramai tolto dal commercio, tra quelli utilizzabili ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento Ue 1107/2009.

Il Ministero della Salute ha quindi inserito l'insetticida tra quelli ammessi per le emergenze fitosanitarie per la campagna 2020 a partire dal 1° Luglio 2020.

In pratica l'uso d'emergenza del Dimetoato è stato autorizzato, per un periodo massimo di 120 giorni dal 1° luglio 2020 al 28 ottobre 2020, per la lotta alla mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*).

Si rammenta tuttavia che eventuali rimanenze da gli anni passati di questo prodotto, **NON SONO UTILIZZABILI**, in quanto si possono usare **SOLO I PRODOTTI COMMERCIALI AUTORIZZATI** che riportano in etichetta questa specifica deroga e che di seguito sono elencati

ALLEGATO al decreto del 26 giugno 2020

Elenco dei prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva Dimetoato autorizzati per situazioni di emergenza fitosanitaria, per un periodo massimo di 120 giorni, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, per la lotta alla mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) sulla coltura dell'olivo.

	Numero di registrazione	Prodotto	Impresa
1	17630	ROGOR® L 40 ST 2020	CHEMINOVA AGRO ITALIA S.r.l.
2	17629	DIAMANT PLUS	SHARDA Cropchem España S.L.

OLIVO

FASE FENOLOGICA: ingrossamento drupe

MOSCA DELL'OLIVO

MONITORAGGI

LOCALITÀ	Catture 04/05.08.2020	Catture 11/12.08.2020	Catture 17/18.08.2020	Catture 24/25.08.2020	Catture 01/02.09.2020	Catture 07/08.09.2020
SASSAIA	3	2	2	1	1	1
MONTECCHIO	0	1	1	2	1	3
FRATTA FRATTICCIOLA	1 – 2	7 – 17	4 – 1	6 – 4	4 – 2	6 – 4
SODO SANT'EUSEBIO	0	11	0	3	4	4
S. PIETRO A CEGLIOLO	0	11	2	1	1	4
MEZZAVIA PECIANO	1	7	1	2	6	6
TERONTOLA ALTA	2 – 4	2 – 1	2 – 1	0 – 1	1 – 5	3 – 2
TERONTOLA BASSA	1	4	0	1	0	2
TECOGNANO SANT'ANGELO	9	6	0	0	0	2
OSSAIA RICCIO CASTAGNO	3	0	0	2	2	3
PERGO	--	--	3	4	2	9
FARNETA	2	8	4	4	3	4

Le catture in questa ultima settimana (colonna evidenziata in giallo), sono pressoché stazionarie o con lievi e poco significativi aumenti e risultano ancora sotto soglia¹. Questo, probabilmente, in quanto le alte temperature delle settimane passate hanno inibito lo sviluppo generazionale.

Per il momento e per questa settimana, continua dunque l'indicazione che

NON SONO NECESSARI INTERVENTI INSETTICIDI DI SINTESI (ovvero non biologici)!

Questa distinzione tra insetticidi di sintesi ovvero tradizionali (Dimetoato, Phosmet, Acetamiprid e Deltametrina) ed insetticidi Biologici (Spinosad) si rende necessaria per i diversi meccanismi di azione degli stessi e, quindi, di tempistica di intervento.

Infatti i primi (di sintesi), agiscono principalmente sulle larve e sulle uova della mosca (con la parziale eccezione della Deltametrina), mentre i secondi (biologici) vanno a colpire direttamente gli adulti.

¹ Le catture sopra soglia si calcolano su quelle rilevate nella trappola in una settimana o in due settimane consecutive.

Per questo motivo, lo Spinosad (Spintor Fly o Syneis Fly o Tracer Fly) va dato all'inizio dei voli sopra soglia e ripetuto a cadenze regolari, mentre gli altri dopo il superamento della soglia quando iniziano le prime punture sulle olive.

Quindi, come anticipato la scorsa settimana, le aziende in regime di agricoltura biologica, là dove le catture dovessero alzarsi (considerando anche dalle settimane precedenti), possono intervenire con *Spintor-fly* o simili (vedi tabella che segue) già da questa settimana. Ricordando come questi bioinsetticidi, vanno utilizzati da soli senza mescolarli ad altri prodotti e con opportune metodologie (leggere indicazioni nelle confezioni o rivolgersi al tecnico). Inoltre, essendo la loro persistenza bassa, occorrerà prevedere di effettuare più di un trattamento a distanze ravvicinate.

IN OGNI CASO E VISTA LA COMPLESSITÀ DELLE CASISTICHE SI RACCOMANDA DI CONTATTARE I TECNICI PER UNA CONSULENZA SPECIFICA E MIRATA

Interventi con prodotti a base di rame contro il Cicloconio o Occhio di Pavone fungono da repellenti per la mosca (vedi tabella seguente).

Si ricorda inoltre come chi, in maniera autonoma, volesse effettuare un campionamento delle proprie olive – magari a inizio settimane entrante – può prelevarle anche personalmente dal proprio oliveto (circa 100 olive prese a caso da diversi alberi e in diversi punti della chioma ma più o meno tutte ad altezza di dove arrivano le mani dell'operatore) e poi, o controllarle da solo, oppure richiedere al tecnico di effettuare il controllo visivo su di esse.

Ci si può riferire ai tecnici per ogni eventuale chiarimento o consulenza contattandoli ai numeri telefonici riportati in calce al presente bollettino.

NELLA TABELLA CHE SEGUE SONO RIPORTATI PER VARI PRINCIPI ATTIVI, OLTRE AI TEMPI DI CARENZA, ANCHE IL NUMERO MASSIMO DEI TRATTAMENTI AMMESSI NELL'ANNATA

A TITOLO INFORMATIVO SI RIPORTANO I POSSIBILI PRINCIPI ATTIVI E/O PRODOTTI UTILIZZABILI CONTRO QUESTO FITOFAGO E LE LORO CARATTERISTICHE, RICORDANDO DI **IMPIEGARE SOLO FORMULATI REGISTRATI PER LA COLTURA DELL'OLIVO**

DIMETOATO (Rogor L40 2020 o Diamant Plus)	(28 gg carenza)	} No BIOLOGICO
PHOSMET	(21 gg carenza)	
ACETAMIPRID	(21 gg carenza)	
DELTAMETRINA	(7 gg carenza)	
SPINOSAD (Solo formulati Spintor Fly o Syneis Fly o Tracer Fly)	(7 gg carenza)	} ANCHE BIOLOGICO
BEAUVERIA BASSIANA ceppo ATCC 74040	(0 gg carenza)	
CAOLINO, POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI	(0 gg carenza)	
TRAPPOLE ATTRACT&KILL	(0 gg carenza)	

Con **DIMETOATO, PHOSMET, ACETAMIPRID** il numero massimo di trattamenti all'anno per ogni principio attivo non può superare i 2, e la persistenza, ovvero il tempo in cui il prodotto rimane efficace contro la mosca sulla vegetazione, è da considerarsi di circa 14-15 gg, salvo piogge dilavanti ovvero superiori ai 30mm.

Con **DELTAMETRINA** il numero di trattamenti all'anno non può superare i 3 e la persistenza è minore, circa una settimana, sempre salvo piogge dilavanti.

I prodotti da agricoltura biologica vanno utilizzati con opportune metodologie e la loro persistenza è bassa e quindi occorrerà prevedere di effettuare più di un trattamento.

Con **SPINOSAD**, ovvero *Spintor Fly o Syneis Fly o Tracer Fly*, il numero di trattamenti all'anno non può superare gli 8. Inoltre, per il loro meccanismo d'azione e la metodologia di utilizzo, è bene usarli in anticipo rispetto ai normali insetticidi in quanto hanno azione preventiva, non mescolandoli al rame.

La **BEAVERIA BASSIANA** è un fungo entomopatogeno che agisce per contatto contro diversi fitofagi. Nel caso della mosca sembra avere però più che altro una azione di repellenza. Le spore del fungo, una volta distribuite sulla superficie del frutto, svolgono un'azione di repellenza all'ovideposizione e quindi preventiva.

Su questo prodotto esistono ad oggi poche ricerche con prove di campo, ma sono attualmente in corso prove sperimentali dedicate.

Il **CAOLINO** così come le **POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI** possono essere impiegati per imbrattare gli olivi e renderli meno attrattivi da parte delle femmine di *Bractocera. oleae*. Non hanno dunque una azione insetticida ma solo di repellenza nei confronti della mosca, un po' come il rame e quindi anche questo va usato in maniera preventiva in anticipo come *Spintor Fly* o simili.

Esistono poi anche le **TRAPPOLE ATTRACT&KILL**. Consistono in trappole che attirano la mosca dell'olivo grazie ad attrattivi cromotropici, alimentari o sessuali (feromoni).

Gli esemplari rimangono poi uccisi da insetticidi di cui la trappola è imbevuta, oppure grazie all'azione di colle e liquidi. Ma questo genere di trappole, che comunque hanno un costo elevato anche per il numero di postazioni ad ettaro occorrente (una trappola a pianta o una ogni 2 o 3 piante a seconda della grandezza delle stesse e del sesto di impianto), vanno installate per tempo.

Infine, l'impiego di prodotti rameici, come la poltiglia bordolese, scoraggia la femmina dall'ovodeporre in quanto imbratta le drupe. I prodotti rameici tuttavia, devono essere utilizzati tenendo in considerazione i limiti annuali di rame utilizzabili in campo (generalmente 4 kg di rame metallo ettaro/anno)

Sono sconsigliabili altri prodotti soprattutto se venduti senza patentino (per hobbistica) perché sulla loro efficacia e funzionalità permangono dubbi, oltre a presentare, talvolta, residui riscontrabili anche dopo lungo tempo

TIGNOLA DELL'OLIVO

La generazione carpo-faga, che attacca cioè i frutticini, è ormai terminata.

L'uso eventuale di trappole per il monitoraggio dei voli è giustificato solo al fine di valutare la popolazione esistente in un oliveto o areale in modo da programmare eventuali strategie di difesa per l'anno successivo. La terza generazione della Tignola, quella svernante, è infatti fillofaga ed attacca le foglie con caratteristiche minature.

CICLOCONIO O OCCHIO DI PAVONE

È possibile intervenire con rameici dopo le piogge per prevenire questa crittogama. Eventuali trattamenti con rameici sono anche repellenti per la mosca.

ROGNA DELL'OLIVO

La malattia è presente in molti areali olivicoli pertanto, si può affermare che il potenziale infettivo sia importante in tutti gli ambienti. I trattamenti a base di rame possiedono un effetto batterio statico quindi, **in concomitanza di grandinate**, è **INDISPENSABILE** effettuare un intervento entro 24-36 ore dall'evento grandinigeno.

Trattamenti eseguiti più tardivamente non sortiscono alcun effetto. Altre strategie di contenimento della malattia nei bollettini autunnali.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE CONTATTARE IL COMUNE DI CORTONA ALLA SEGUENTE MAIL:

suap@comune.cortona.ar.it

O I TECNICI DELLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI

COLDIRETTI – MONTESI LUIGI 3475560170

CIA – BANINI ENZO 3488013493 e DEL PULITO ANDREA 3488013450

UNIONE AGRICOLTORI – VILLANI DAMIANO 3488078837